

**PIANO DI RECUPERO
PER INSEDIAMENTO RESIDENZIALE SITO IN LOC. RICCIO**

**Proprietà
Spannenburg Lars Johan
De Putter Wihelmina Sophia**

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 69 DELLA L.R. 1/05

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(art.16 co.3 – L.R. 1/2005)

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 34 del 27 MAG. 2013

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'Art. 16 co.3 della L.R. 01/2005)

L'art.16 della L.R.1/05 stabilisce che il responsabile del procedimento accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, pertanto,

PREMESSO che:

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona è stato approvato con Del C.C n. 60 del 30/09/2011 e pubblicato sul BURT n. 46 del 16/11/2011.

In data 16/01/2013 con prot. n. 1531 i sigg.ri Spannenburg Lars Johan e De Putter Wilhelmina Sophia hanno richiesto l'approvazione di un Piano di Recupero in Loc. Riccio, finalizzato al recupero, in ottemperanza all'art.12 delle NTA del Regolamento Urbanistico.

In data 21.03.2013 con nota prot.n. 7663 sono state fornite integrazioni alla documentazione precedentemente presentata.

Visto il progetto relativo al Piano di Recupero in oggetto redatto dall'Ing. Bernardini Andrea e dal Geom. Maurizio Burroni, viste le indagini geologiche redatte dal geol. Enrico Lombardini si è potuto riscontrare quanto segue.

1. INQUADRAMENTO E CONTENUTI DEL PIANO DI RECUPERO

L'intervento proposto riguarda un immobile, composto da fabbricato residenziale e relativo resede di pertinenza, sito in Loc. Riccio ed inserito in un area classificata dal Regolamento Urbanistico come zona A (zona a matrice storica circondata da zona a verde di rispetto).

Il fabbricato principale e la sua superfetazione pur essendo situato in zona A non particolare importanza storico-ambientale. Dalla relazione tecnica risulta che il periodo di costruzione del fabbricato risale attorno al 1920, mentre per quanto riguarda la superfetazione siamo di fronte ad interventi realizzati a cavallo degli anni 50-60.

La sostituzione di tali volumi, come stabilito dall'art. 12 delle NTA del RU può essere effettuata solo previa approvazione di specifico PdR.

Attraverso l'approvazione del piano di recupero in oggetto si prevede la sostituzione edilizia dei volumi superfetativi con conseguente riconversione planivolumetrica in annessi pertinenziali.

2. ACQUISIZIONE DI TUTTI I PARERI RICHIESTI DALLA LEGGE, DELLE EVENTUALI SEGNALAZIONI, PROPOSTE, CONTRIBUTI E CONDIZIONI FORMULATE DAGLI ALTRI SOGGETTI, PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI.

2.1 Acquisizione pareri

Art. 36 del PIT

L'area non interessa beni paesaggistici dei cui al D. Lgs. 42/04 e s.m.i. e pertanto il piano in oggetto non rientra nei casi previsti dall'art. 36 co.2 della NTA del P.I.T. Non risulta quindi necessario attivare la procedura di acquisizione del parere della Conferenza dei Servizi indetta dalla Regione Toscana ai sensi dello stesso art. 36 co. 2 del PIT.

Commissione Edilizia

In data 22/14/2013 il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Edilizia Urbanistica che ha espresso con il n. 79/13: "Parere Favorevole".

Altri pareri

Non si ravvisano altri pareri previsti dalla legge da acquisire.

2.2 Acquisizione eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate dagli altri soggetti, pubblici e privati interessati

Al momento non risultano prevenute segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati interessati.

3. VERIFICA DELLA COERENZA CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO, TENENDO CONTO DEGLI ULTERIORI PIANI O PROGRAMMI DI SETTORE VIGENTI.

Il piano di recupero in oggetto risulta coerente con il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona.

Il RU è a sua volta coerente con il PS, il PTCP e il PIT, come risulta dalla certificazione contenuta nella Relazione del Responsabile del Procedimento facente parte degli atti del RU approvati con Del. C.C. n. 60 del 30/09/2011.

4. ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE CHE IL PROCEDIMENTO SI SIA SVOLTO NEL RISPETTO DELLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTE.

4.1 DEPOSITO UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE

il PdR, comprensivo delle indagini geologiche e delle certificazioni di cui all'art.62 della L.R.1/2005 e di cui al DPGR 26/R/2007 e 53/R/2011 è stato inviato all'Ufficio Tecnico del Genio Civile Arezzo in data 17/05/2013.

4.2 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE INTEGRATA

Il piano Attuativo in oggetto è escluso dalla procedura di V.A.S. e dalla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui alla parte I del D.Lgs 152/06 ai sensi dell'Art. 5 bis co. 2 della L.R. 10/2010.

4.3 GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Non è stato nominato il Garante della Comunicazione, in quanto come stabilito al punto 7 della circolare recante: *"Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali"* approvata con Del.G.R. n. 289 del 21/02/2005, il procedimento per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi non rende obbligatoria l'istituzione del garante della comunicazione di cui all'articolo 19.

Per quanto sopra,

SI ACCERTA E CERTIFICA che

il piano di recupero in oggetto è COERENTE con il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona e con tutti gli strumenti della pianificazione sovraordinati (PS, PICP e PIT).

che il procedimento relativo all'adozione del Piano di Recupero in oggetto è stato svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Si propone pertanto di DELIBERARE:

1. l'adozione, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 69 delle L.R.T. n. 01/2005 del progetto relativo al Piano di Recupero presentato dai sigg.ri Spannenburg Lars Johan e De Putter Wilhelmina Sophia sito in Loc. Riccio, redatto dall'Ing. Bernardini Andrea e dal Geom. Maurizio Burroni costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica
 - Norme Tecniche di attuazione
 - Progetto Bioclimatico
 - Tavola 1i: Inquadramento territoriale cartografico dell'area di intervento
 - Tavola 2i: analisi dei volumi calcolo della volumetria e individuazione interventi
 - Tavola 3i: Stato attuale dell'immobile
 - Tavola 4i: Tipologie edilizie da edificare previsione delle sistemazione esterne
 - Relazione Geologica-Tecnica redatta dal Geol. Enrico Lombardini
 - Attestazioni e certificazioni di cui all'art. 5 del DPGR 53/R/2011
 - Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'Art. 16 co.3 della L.R. 01/2005. Adozione ai sensi dell'art. 69 della L.R.T n. 01/2005.
2. che la durata di detto piano attuativo sarà di anni 10 a partire dalla data di pubblicazione sul BURT dell'approvazione definitiva.
3. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di compiere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di approvazione dei piani attuativi.

Cortona, li 20/05/2013

U / NV

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marinella GIANNINI

